



TREVISO
Tensione alla manifestazione degli immigrati
A PAGINA II



TREVISO
Giovane in bici travolto da un'auto. Lo salva un medico
A PAGINA III



SANTALUCIA
Ladri in fuga con la cassaforte durante la partita
A PAGINA IX



CODOGNÈ
Dimissioni di massa nella sezione della Lega Nord
A PAGINA IX

Tra i festeggiamenti per la vittoria sull'Ucraina l'altra sera diverse intemperanze dei tifosi più "caldi"

Con l'Italia vincono anche i vandali

Bottiglie contro le auto a Montebelluna, jeep sulla scalinata a Conegliano, piazza Duomo bloccata a Treviso

Treviso

L'Italia del calcio batte l'Ucraina, ma i caroselli di venerdì notte non sono stati ovunque all'altezza della prestazione degli azzurri. L'episodio più grave è avvenuto a Montebelluna dove, dopo aver visto la partita sul maxischermo offerto da Veneto Banca in piazza Negrelli, alcuni esagitati si sono riversati in corso Mazzini facendo scoppiare la bagarre. Occupando la sede stradale e rallentando il transito delle auto, hanno iniziato a scuotere le vetture scagliandovi contro bottiglie di vetro vuote. C'è stato anche un principio di rissa tra albanesi, davanti agli occhi di famiglie e soprattutto di bambini. All'arrivo dei carabinieri, gli esagitati se n'erano già andati, lasciando a terra cocci di bottiglia, segnali della "battaglia" di qualche istante prima. Per fortuna, anche se per ora non esiste alcuna denuncia all'Arma o ai vigili, sono già stati acquisiti i nastri delle telecamere



Strada occupata per improvvisare una partita di calcio. E il capo dei vigili sequestra il pallone

re installate in città per identificare gli autori dei vandalismi che verranno denunciati.

A Conegliano, poi, un ragazzo a bordo della sua Jeep è passato tra le colonne di piazzetta XVIII luglio, scendendo con la vettura dai bagagliai di alcune automobili, ricavandovi un campo da calcio. A loro si sono presto uniti altri passanti. Alcuni automobilisti in transito, però, hanno chiamato la polizia locale, impegnata venerdì nel secondo pattugliamento notturno estivo guidato in quell'occasione dal coman-

dante Danilo Salmaso. Pur avendo compreso lo spirito della goliardata, l'ostruzione al traffico era palese e il triplice fischio finale per far smettere la partita è stato emesso dallo stesso Salmaso, che ha fatto sequestrare il pallone. Gli agenti hanno fatto "ripiegare" i triangoli e hanno recuperato un segnale stradale usato come porta del campo.

Durante il pattugliamento, nella consueta rilevazione degli eccessi di velocità effettuata sulla Postumia in zona Fiera, sono state elevate 22 multe per eccesso di velocità, ed è stata ritirata la patente ad un automobilista che viaggiava a 109 km/h su un limite di 50. Due anche le patenti sospese per guida in stato di ebbrezza, una a un neopatentato con tasso alcolemico appena al di sopra del limite consentito, un'altra a un "veterano" che invece aveva bevuto decisamente di più.

Serena Masetto
ALTRI SERVIZI
A PAGINA VIII E IX

TROMBA D'ARIA

Si cercano fondi per l'emergenza

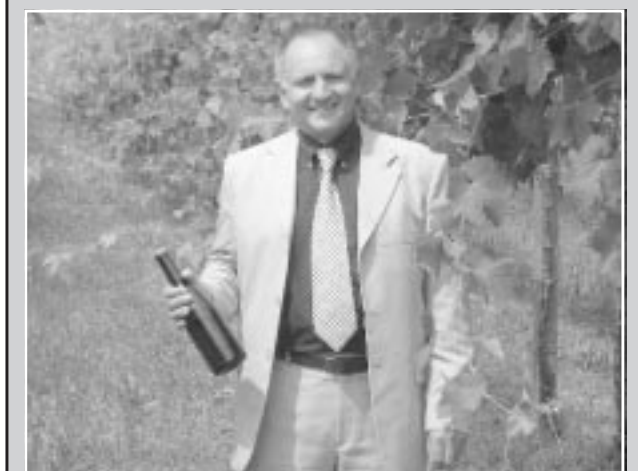
Continua la conta dei danni del nubifragio che giovedì pomeriggio ha spazzato la Marca: nell'Asolano, i viticoltori sono in ginocchio dopo che la tromba d'aria ha portato la devastazione, in particolare modo nella zona di Castelcuoco, tra le più colpite. È stato definitivamente fissato per martedì mattina, in Provincia, il vertice a cui prenderanno parte i primi cittadini delle aree interessate dall'emergenza maltempo ma aperto a tutti: si intende fare il punto della situazione, anche se i Comuni in molti casi cominciano già a chiedere lo stato di calamità. È il caso di Montebelluna, dove è stata attivata una ricognizione per reperire risorse con cui far fronte alla prima emergenza: servono fondi, subito, e la Giunta è disposta, anzi pronta a rivedere addirittura i propri piani, sacrificando eventualmente progetti avviati o in cantiere. E a tre giorni dal pomeriggio d'inferno che ha sconvolto il Trevigiano, grazie al lavoro intenso delle squadre dei vigili del fuoco, che hanno operato in pratica ininterrottamente per quasi 72 ore, la situazione relativa alla viabilità intorno alla cittadina epicentro della tromba d'aria, si va lentamente normalizzando: sono state sgombrate infatti da rami, sedime e detriti vari le principali vie dell'abitato. A preoccupare, comunque, è ancora la situazione, definita allarmante, del palasport di via Biagi che ha perso la copertura in metallo finita nel vicino campo di calcio.

A PAGINA VII E VIII

I NOSTRI MONDIALI

A capitan Cannavaro il prosecco del bancario

Fornitura privata da Codognè



Piero Lot tra le sue vigne con una bottiglia del suo prosecco

Codognè

Chissà se capitan Cannavaro, ad ogni vittoria degli Azzurri a questo Mondiale, brinda con Prosecco o Raboso. Già, perché da qualche anno l'infaticabile terzino della Nazionale è un appassionato degustatore dei vini del Piave. Fornitore un insospettabile bancario, vicedirettore in un noto istituto di credito a San Polo di Piave. Ma andiamo con ordine.

È la grande passione per il vino, insieme a quella del calcio, praticato in gioventù, il primo ingrediente della storia che vede protagonista Piero Lot, proprietario di un vigneto privato di dodicimila metri quadrati a Codognè. Lot, ex calciatore in categoria Promozione, è venuto alcuni anni fa in contatto con i fratelli Fabio e Paolo Cannavaro (difensore del Parma), che hanno avuto modo di assaggiare il suo vino. "Ho una piccola produzione privata - si schernisce Lot - scambio vino del Nord con olio del Sud". Ma il vino del bancario veneto è stato così apprezzato dalla famiglia del capitano della nazionale che, da allora ogni sei mesi, partono dieci cartoni di Prosecco e Raboso in direzione Campania.

"I fratelli Cannavaro sono stati molto gentili, incoraggiandomi molto nella produzione" - commenta Piero Lot.

Per una tenuta privata non è male avere estimatori Vip.

"È stato un caso, come spesso capita. Il nostro tramite è stato Mario Loffredo, anch'egli bancario ed allenatore di una squadra giovanile satellite del Napoli. Attraverso di lui siamo venuti in contatto con i Cannavaro".

Ma qual'è il loro vino preferito, ovviamente tra quelli della produzione Lot?

"Naturalmente il prosecco. Ma amano molto anche il Raboso del Piave, che vogliono frizzantino. Allora io lo imbottiglio prima, solo per loro".

Da ex calciatore, come giudica l'Italia del Mondiale tedesco?

"All'inizio stava prendendo le misure. Mi pare comunque che Cannavaro stia onorando con grande equilibrio il proprio ruolo".

Al di fuori della Nazionale, lei tifa Juve?

"No, sono un milanista sfegatato. Che dice, siamo nell'ambito del conflitto di interessi?"

Non credo... Ci fa una previsione sui campionati di calcio?

"Diciamo che se l'Italia dovesse vincere sarò felice di offrire agli Azzurri il mio vino! E con l'imprimatur del Sacro Piave la nazionale non può certo fallire..."

Elena Filini

PIEVE DI SOLIGO

Zanzotto lancia la rivolta contro il palasport



Pieve di Soligo

Il poeta Andrea Zanzotto lancia il grido di dolore e invita i cittadini ad insorgere contro il palasport di via Mire. Sarebbe un sopruso che sconvolge le colline. «Non riconosco più il mio paese, solo la mia età mi impedisce di andarmene».

COLLODET
A PAG. XI

È riuscita a far firmare contratti di acquisto di personal computer per 5 mila euro promettendo un rapido accesso ai fondi europei

La bella "finanziatrice" raggira gli artigiani

La presidente mandamentale: «Chi è caduto nella rete può chiedere assistenza legale all'associazione»

Treviso

«Ma è proprio vero che posso ottenere fondi europei per il quaranta per cento degli investimenti d'impresa?». Questa domanda, rivoltagli da un collega artigiano, ha fatto trasalire Lucio Venerandi, presidente della Cooperativa artigiana di garanzia della Confartigianato. «Figuriamoci se a Treviso arriveranno fondi europei! Già erano limitatissime le aree dell'Obiettivo 2 e ora sono sparite anche quelle», ha risposto Venerandi.

E il collega artigiano ha capito di essere finito nella rete. Si era lasciato convincere da una signorina - gran bella figura - a firmare un contratto. La signorina - avvenente e insistente al punto che proprio non si poteva dirle di no - si era presentata al laboratorio promettendo - a pagamento - l'accesso ad altrettanti fondi europei. La "nostra" diceva - in un certo senso - il vero.



Maria Baccichetto, presidente del mandamento Confartigianato, lancia l'allarme-truffe

Con 5 mila euro si ottenevano 3 chiavi (password) con le quali accedere ai finanziamenti. Invero, più precisamente: 3 chiavi per accedere ai bandi dei fondi.

Come dire che le parole della venditrice potevano prospetta-

re un'immediata apertura di credito, mentre, di fatto, firmando il contratto da 5 mila euro, si poteva solo visionare, in una sorta di banca dati, tutto il malloppo dei bandi europei sui fondi per l'imprenditoria e altro. Visionare, appunto, tramite l'acquisto di un pc portatile (sul quale si chiedeva un'immediata caparra di 530 euro più iva).

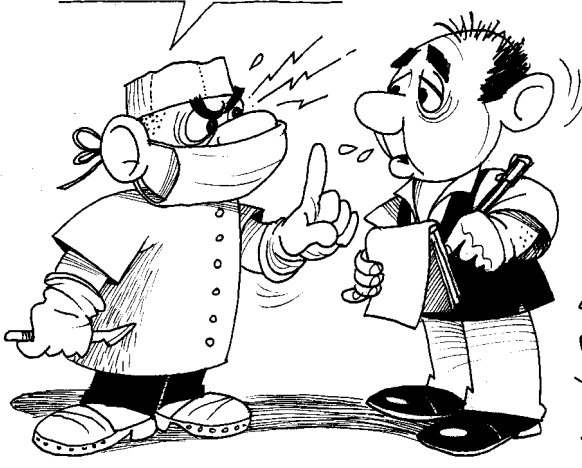
Insomma, siamo alle solite. "Poiché in pochi giorni abbiamo accertato almeno due casi di nostri associati caduti nel tranello, - afferma Maria Baccichetto, presidente di Confartigianato Treviso - consigliamo di essere prudenti e di informarsi bene prima di firmare. Se qualcuno avesse già sottoscritto contratti di tal genere, lo invitiamo a rivolgersi alla Confartigianato per informazioni o per richiedere un eventuale supporto legale. Alla fine l'artigiano acquista un pc notebook con una memoria di 512 mb ad un prezzo di gran lunga superiore al reale valore commerciale".

Barty Stefan

LA VIGNETTA

GHIRURGO PLASTICO PAGATO CON ASSEGNI A VUOTO

SE ME LO TROVO DAVANTI GLI CAMBIO I CONNOTATI!!!



Buzzolla
CONSERVATORIO DI ADRIA

Corsi Accademici
I e II livello

8 luglio
termine iscrizioni

www.conservatorioadria.it

La curiosità

DANZA IN GHIRADA, ARRIVANO I BALLERINI DI "AMICI"

Steve Lachance e Leon Cino

Apertura con i fuochi d'artificio per lo stage internazionale di danza, che si tiene in Ghirada da oggi fino al 20 luglio e a cui si sono iscritti ben mille ballerini provenienti da tutta Italia (ma soprattutto dal Veneto). Proprio stamane è infatti atteso l'arrivo di Steve Lachance e dei ragazzi di "Amici", il programma televisivo di Maria de Filippi particolarmente amato dai giovanissimi. A fare la felicità delle giovani fance saranno tutti i volti noti di "Amici", che daranno prova della propria abilità, compreso Leon Cino, il vincitore della penultima edizione. I ragazzi di "Amici" sono attesi in Ghirada a partire dalle

11.30, ma le esibizioni cominceranno nel primo pomeriggio. La loro partecipazione ad uno dei più importanti stage di danza, è una sorpresa tenuta volutamente sotto silenzio dagli organizzatori per evitare bagni di folla ed è stata caldeggiata dall'associazione sportiva Progetto Danza che organizza l'evento in collaborazione con Deha e Verde Sport.

Lo stage di danza ospita i più famosi maestri internazionali, che insegneranno in corsi intermedi e avanzati per tre settimane. Abbinato al 20.mo stage anche il concorso internazionale per danzatori e coreografi.

quinorddest.it

NUOVO E USATO MULTIMARCHE

AMV

VIA ORLANDA 216/A, TESSERA - VE
Tel: 041.26.95.424 - Fax: 041.26.95.477

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
FINO A 72 MESI ANCHE SENZA ANTICIPO

ACQUISTIAMO AUTO RECENTI IN CONTANTI
PERMUTA USATO SU USATO

www.amvtessera.it